



PROGETTI E MICROREALIZZAZIONI QUARESIMA 2019

- **il Servizio Farmaci** che rintraccia tutti i bisogni sul territorio della Diocesi attraverso le nostre braccia operative dislocate (Marta Tana per Castiglione delle Stiviere, San Lorenzo per Suzzara, San Benedetto per Quistello e Poggio Rusco, Agape per la città e Abramo in più larga diffusione con tutti i territori a loro limitrofi che si rivolgono a loro come riferimento) e grazie a medici e farmacisti VOLONTARI che reperiscono farmaci o con i contributi economici di Caritas Diocesana acquistano quella tipologia di farmaci che non arrivano da donazioni, e preparano i sacchetti con quanto richiesto. L'utenza che ha più bisogno di farmaci e che non può permettersi neppure il ticket sulle ricette è tipicamente anziana. *Qui Caritas contribuisce annualmente con 5mila euro di acquisti.*

- **il Servizio Profughi** che con la nuova legge non aiuta le accoglienze, ma soprattutto ci toglie gli strumenti per integrare. Il primo di questi strumenti è la scuola, far imparare la lingua, la legge ci dice che non è più prevista la frequenza alla scuola di italiano e non ci riconosce i fondi per indirizzare queste persone a scuola. Caritas Diocesana crede nel modello di accoglienza "attivo" che porta le persone all'integrazione nel territorio, questo passa necessariamente per lo studio dell'italiano, sapersi esprimere, farsi capire significa "appartenere". Caritas Diocesana continuerà a mandare i propri ospiti del Servizio Profughi a scuola di Italiano.

- **il magazzino alimentare** è una grande realtà di Caritas Diocesana. Risponde al richiamo del Vangelo di Matteo "avevo fame e mi avete dato da mangiare", è lo spezzare il Pane avendone abbastanza per tutti. Su tutto il territorio della Diocesi di Mantova Caritas distribuisce derrate alimentari a tutte le Caritas Parrocchiali e Centri di ascolto per rispondere ai bisogni primari che sono appunto lo sfamare anche di pane. *Caritas investe nel magazzino 100mila euro l'anno*, questa è la dimensione e diffusione del servizio.

Le raccolte dei generi alimentari e dei farmaci possono essere effettuate dalle Parrocchie sia materialmente, cioè facendo pervenire a Caritas generi e farmaci, che con contributi economici, specificando l'intenzione che verrà rispettata.